

# Decreto Dirigenziale n. 340 del 25/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

## Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "AMPLIAMENTO DA 15.158 MC A 22.627 MC DEL DEPOSITO COSTIERO DI OLI MINERALI SITO IN CALATA VITTORIO VENETO NEL PORTO DI NAPOLI" - PROPONENTE GAROLLA S.R.L. - CUP 6272.



#### IL DIRIGENTE

## PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale":
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
  - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;
  - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- che con D.P.G.R. n. 238 del 08/11/2011, successivamente sostituito dal D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

## **CONSIDERATO:**

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 301132 del 18/04/2012, la Garolla S.r.l. con sede nel Porto di Napoli al Pontile Flavio Gioia - ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto di "Ampliamento da 15.158 mc a 22.627 mc del deposito costiero di oli minerali sito in Calata Vittorio Veneto nel Porto di Napoli":
- b. che la Garolla S.r.l. ha trasmesso integrazioni documentali acquisite al prot. regionale n. 354463 del 09/05/2012 e n. 609274 del 07/08/2012;

c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente al gruppo istruttore costituito dalla Dr.ssa Buonocore Emanuela, dall'Arch. Iovine Mariano, dal Dr. Nardò Sergio e dal Dr. Olivares Renato, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

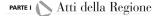
## RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA VI VAS che, nella seduta del 05/12/2012, ha deciso di sottoporlo alla procedura di V.I.A. per le seguenti motivazioni:
  - necessità di acquisire informazioni più approfondite sulle procedure da adottare nella fase di demolizione dei serbatoi di stoccaggio, avendo cura, prima dello smaltimento dei rifiuti generati (ad es. acque di lavaggio), di effettuare le dovute analisi per la corretta attribuzione del codice CER;
  - vista la presenza di collegamento, tramite oleodotto, tra i due siti di stoccaggio di oli minerali
    e vegetali di proprietà della Garolla S.r.l., necessità di valutare gli aspetti ambientali
    considerando entrambi i siti come un unico impianto;
- b. che l'esito della Commissione sopra riportato è stato comunicato alla Garolla S.r.l. ai sensi dell'art.
   10Bis della L. n. 241/90 con nota prot. regionale n. 62819 del 28/01/2013;
- c. che la Garolla S.r.l. con note acquisite al prot. reg. n. 122005 del 18/02/2013 e n. 280814 del 19/04/2013 ha presentato ai sensi del menzionato art. 10 bis della Legge n. 241/90 osservazioni, comprensive di documentazione integrativa, al parere della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. espresso nella seduta del 05/12/2012 e comunicato al proponente con succitata nota prot. reg. n. 62819/2013;
- d. che alla luce delle menzionate osservazioni e dei documenti integrativi trasmessi dal proponente il progetto in parola è stato sottoposto nuovamente all'esame della Commissione V.I.A. V.A.S. V.I. che, nella seduta del 27/06/2013, ha deciso sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la prescrizione di acquisire il parere della Soprintendenza ai Beni paesaggistici di cui all'art. 142 comma 1 lett. a) del DL.gs 42/2004 s.m.i.;
- e. che con nota prot. n. 573346 del 07/08/2013 si è provveduto a comunicare al proponente Garolla S.r.l. l'esito della Commissione del 27/06/2013 così come sopra riportato;
- f. che la Garolla S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante bonifica del 12/04/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

## VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011 e n. 105/2013;



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

## DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- 1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA VI VAS, espresso nelle sedute del 05/12/2012 e del 27/06/2013, il progetto di "Ampliamento da 15.158 mc a 22.627 mc del deposito costiero di oli minerali sito in Calata Vittorio Veneto nel Porto di Napoli", proposto dalla Garolla S.r.l., con la prescrizione di acquisire il parere della Soprintendenza ai Beni paesaggistici di cui all'art. 142 comma 1 lett. a) del DL.gs 42/2004 s.m.i.
- 2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
- 4. DI trasmettere il presente atto:
  - al proponente Garolla S.r.I., con sede nel Porto di Napoli al Pontile Flavio Gioia;
  - alla Provincia di Napoli, con sede in Piazza Matteotti 80133 Napoli;
  - al Comune di Napoli (NA), con sede in Via Speranzella 80;
  - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
  - allo STAP di Napoli, con sede c/o il Centro Direzionale, isola C5 80100 Napoli.
- DI trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio